

Esce con l'auto e non fa più ritorno a casa: scattano le ricerche del 63enne Giuseppe Accolla

Da ieri non si hanno notizie del 63enne Giuseppe Accolla. L'uomo si è allontanato da casa, a Siracusa, a bordo della sua Yaris di colore grigio. Non è più rientrato. Ore di comprensibile apprensione per i familiari che hanno subito allertato le forze dell'ordine.

La Questura di Siracusa ha diramato l'alert e fatto scattare, come da procedura, il piano ricerca persone scomparse. Il 63enne ha lasciato casa ieri 8 giugno attorno a mezzogiorno. Al momento della scomparsa indossava dei jeans blu, una maglietta a righe blu e bianche, dei sandali e degli occhiali da sole.

Chiunque avesse informazioni utili, è pregato di contattare la Questura di Siracusa o il numero unico per le emergenze 112.

Mosche e cattivi odori da Isola a Plemmirio, occhi puntati sul concime amendante misto

Ha un nome tecnico preciso il prodotto verosimilmente responsabile del cattivo odore lamentato dai residenti delle contrade marinare di Siracusa, in queste ultime giornate. Si

chiama concime ammendante compostato misto con fanghi. Sarebbe stato utilizzato sui terreni agricoli circostanti, che si preparano così alle prossime semine di settembre. E' bene subito precisare che il fatto in sè non ha alcun profilo illecito o illegale.

Ma le ricadute sull'igiene pubblica, con una invasione di mosche riconosciuta empiricamente da molti all'uso di quel concime, ha convinto il Comune di Siracusa a disporre analisi approfondite, con in prima linea l'esperto di politiche ambientali Giuseppe Raimondo. Analisi puntate non contro gli agricoltori, ma a tutela della salute pubblica. Anche i Carabinieri ed il Nictas avrebbero acceso le loro attenzioni sul caso, in attesa di eventuali determinazioni della Procura. Il concime ammendante compostato misto contiene, in diverse proporzioni, fanghi di depurazione e sfalci. Questi ultimi devono essere "maturi" e privi di componenti organiche, come ad esempio le larve. Il decreto legislativo 75 del 2010 fissa le tabelle esatte di composizione. Per cui, adesso, gli investigatori siracusani vogliono capire se il prodotto che viene venduto agli incolpevoli agricoltori siracusani sia o meno conforme alla previsione normativa.

Da comprendere anche se il prodotto venga fornito "sfuso" o "imbustato". Ma soprattutto c'è poi un aspetto ambientale strategico da appurare: i fanghi provengono da un impianto di depurazione di tipo civile o industriale? In un caso o nell'altro, variano i tempi di maturazione richiesti per impoverire la carica organica del prodotto. Ovvero quei tempi di "attesa" per ridurre del tutto la presenza di larve di insetti negli sfalci maturi utilizzati insieme ai fanghi nella produzione del concime ammendante.

Tutto questo lascia intendere, allora, che si sta guardando in particolare agli impianti di produzione e provenienza per capire se, all'origine, viene garantita l'immissione sul mercato di un prodotto "pulito". Dal canto loro, gli agricoltori della zona, oltre a rivendicare la loro buona fede, assicurano il rispetto delle indicazioni relative al movimento delle terre, onde evitare una eccessiva esposizione

all'aria aperta di un concime che non produce certo buon odore.

I residenti, però, chiedono una ordinanza per disciplinare i tempi di utilizzo di quel concime. Ma si tratta di una richiesta difficile da esaudire: non si può limitare in questo modo la stagionalità del lavoro agricolo e le fasi produttive, diverse tra questo o quel prodotto della terra. Alcuni grandi produttori agricoli siracusani, però, si mostrano sorpresi dall'utilizzo eventuale di sostanze concimanti organiche in questo periodo dell'anno. "Solitamente in estate non vi si fa ricorso", spiegano.

Il fenomeno, intanto, è finalmente in attenuazioni dopo giornate quasi impossibili da Isola a Plemmirio, passando per Fanusa, Ognina e Terrauzza.

[Foto creata da wirestock – it.freepik.com](https://www.freepik.com)

Contagi in calo, chiude anche il reparto covid del Trigona di Noto

"Il presidio ospedaliero Trigona di Noto ha svolto un ruolo fondamentale per fronteggiare l'emergenza Covid-19. La chiusura del reparto Covid, segnale di graduale ritorno alla normalità, con il contestuale ritorno, immediato, dei reparti ordinari con 12 posti letto di Geriatria e 4 di Recupero e riabilitazione funzionale, ai quali se ne aggiungeranno altri 24, a pieno regime, e altri 16 posti letto per la lungodegenza, ci proietta fuori dalla pandemia. Di particolare importanza i lavori, in corso, per il nuovo impianto centralizzato per l'erogazione dell'ossigeno, così da avere

tutti i reparti pronti ed operativi in caso di nuove emergenze e il bando pubblico, di prossima pubblicazione, per la gestione di 20 posti di Residenza Sanitaria Assistita di terza categoria per erogare servizi fino alle disabilità gravissime". Così il sindaco Corrado Bonfanti annuncia la chiusura del reparto Covid-19 ricavato al terzo piano dell'ospedale Trigona, reparto che in oltre 12 mesi di attività ha rappresentato un importante punto strategico nella gestione dell'emergenza, garantendo assistenza e cure a centinaia di pazienti.

E' stato l'assessorato regionale della Salute ad autorizzare l'Asp alla riduzione dei posti letto Covid nella provincia, considerata l'attuale tendenza decrescente della curva dei contagi e il buon andamento della campagna di vaccinazione. Un ritorno alla normalità, dunque, che apre le porte a nuove opportunità per l'ospedale Trigona.

"Voglio ringraziare tutto il personale sanitario e medico dei reparti - ha aggiunto Bonfanti - che in questi mesi hanno lottato in prima linea per sconfiggere il Covid-19, dimostrando grande professionalità e umanità. Il centro Covid del Trigona è stato simbolicamente adottato anche dalla nostra grande comunità, con una serie di iniziative, difficile elencarle tutte, che hanno portato una lunga serie di donazioni, dai caschetti per facilitare la respirazione ad altri presidi e iniziative di vicinanza e solidarietà a pazienti e medici. Un pensiero speciale mi sia consentito rivolgerlo ai familiari del dott. Carmelo Sapia, scomparso pochi giorni fa. Con grande professionalità ha guidato il reparto e con lui, nel picco della pandemia, sono stato costantemente in contatto per fare da tramite tra medici e famiglie dei pazienti ricoverati".

Operazione Algeri, si conclude la latitanza di un 41enne fermato in viale Tica a Siracusa

Si è conclusa la latitanza del 41enne sfuggito all'arresto nell'ambito dell'operazione "Algeri", eseguita il 2 marzo 2021. L'uomo, per gli investigatori pienamente inserito nel contesto criminale dedito al traffico di stupefacenti disarticolato con l'arresto di ben 31 persone, era irreperibile già da diversi mesi perché evaso nel novembre 2020 dagli arresti domiciliari a cui era sottoposto per altri reati. Venuto a conoscenza dell'ordine di cattura che pendeva su di lui da marzo, si era dato definitamente alla macchia, inducendo il Tribunale di Catania ad emettere addirittura un decreto di latitanza.

Ieri tuttavia, al termine di ininterrotte ricerche, i Carabinieri lo hanno rintracciato e catturato mentre si aggirava come se nulla fosse nel centro abitato di Siracusa. E' l'arrestato numero 32 dell'operazione Algeri.

Non ha opposto particolare resistenza ed i Carabinieri lo hanno potuto così accompagnare alla caserma di viale Tica, dove oltre a notificargli l'ordinanza di custodia cautelare che pendeva su di lui lo hanno anche tratto in arresto per il reato di evasione, di fatto protrattosi fino a ieri.

Siracusa e la campagna

vaccinale: flop AstraZeneca anche in notturna, vola lo Janssen

L'iniziativa regionale delle Porte Aperte per la vaccinazione con AstraZeneca libera, dai 18 anni in sù, dalle 19 a mezzanotte, alla chiusura si è rivelata un flop. Anche i numeri piccoli, piccoli registrati dall'hub provinciale di Siracusa testimoniano come non abbia "preso" l'iniziativa lampo dell'assessorato regionale della Salute che ha lanciato domenica mattina per domenica sera una tre giorni di open day senza prenotazione, in orario serale e notturno, riservata ai più giovani. La poca pubblicità e il poco gradimento verso il siero anglosvedese hanno zavorrato l'iniziativa in Sicilia.

A Siracusa, sono stati 15 i vaccinati in "notturna" domenica; appena 9 lunedì e poco meno di 30 alla chiusura, martedì notte. Viaggia, invece, a pieno regime la campagna vaccinale vera e propria con l'hub di via Malta tornato a regime con numeri quotidiani da 1.100 fino a 1.300 inoculazioni circa. Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo di altri vassoi di vaccini, scongiurando per tutto giugno il rischio che possa nuovamente assistersi ad una crisi nelle forniture.

In questa fase, spiegano dalla struttura, sono soprattutto gli under 40 siracusani a rispondere in maniera massiccia alla vaccinazione. E sono sempre i più giovani a scegliere in particolare lo Janssen, il vaccino monodose Johnson&Johnson ritenuto più pratico e sicuro, anche in ottica green pass e viaggi sereni per l'Europa.

Da questa mattina, intanto, attivata la possibilità di prenotare il vaccino (Pfizer) anche per la fascia target 12-15 anni. Le prime vaccinazioni attese all'hub di via Malta per i primi giorni della prossima settimana, seguendo gli slot che verranno assegnati dalla piattaforma regionale.

Vi ricordiamo che il green pass non può essere richiesto o

fornito dall'hub provinciale. Per la procedure, tutte le informazioni ed i moduli disponibili sul sito dell'Asp di Siracusa (www.asp.sr.it).

In porto ad Augusta 86 migranti clandestini, la Polizia arresta tre egiziani

Tre egiziani mescolati tra gli 86 migranti clandestini sbarcati ieri ad Augusta, sono stati arrestati dalla Polizia. Sono stati soccorsi dalla nave mercantile "Fleur N" e successivamente trasbordati su un'unità navale della Guardia Costiera di Siracusa che li ha fatti sbarcare, nella mattina dell'8 giugno, nel porto commerciale di Augusta. Qui personale dell'Ufficio Immigrazione, coadiuvato dalla Polizia Scientifica, ha proceduto all'identificazione degli stranieri ed ai controlli sanitari anti-covid.

Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato, per il reato di reingresso illegale nel territorio nazionale, un egiziano di 25 anni, nei confronti del quale il Prefetto di Roma aveva emesso un decreto di espulsione eseguito il 14 febbraio del 2019. Sono stati eseguiti anche altri due ordini per la carcerazione, entrambi emessi dalla Procura di Milano, uno, emesso il 23/02/2021, nei confronti di un egiziano di 28 anni che deve scontare la pena di 6 mesi di reclusione per i reati di resistenza e minaccia a pubblico ufficiale e il secondo, emesso il 19/01/2021, nei confronti di un egiziano di 33 anni, che dovrà espiare la pena complessiva di 2 anni e 2 mesi di reclusione per i reati di contrabbando di tabacchi e concorso in immigrazione clandestina.

I tre sono stati condotti nella Casa Circondariale di

Cavadonna.

Sospiro di sollievo per Canicattini Bagni: contagi sotto controllo, stop alle restrizioni

Terminano alla mezzanotte gli effetti dell'ultima ordinanza anti-covid emessa dal sindaco di Canicattini, Marilena Miceli. Stop alle misure restrittive, l'incidenza dei contagi è tornata sotto la soglia di guardia.

Da giovedì, dunque, potranno riutilizzarsi gli spazi pubblici, potranno riaprire al pubblico le scuole e gli uffici comunali. Non solo, potrà svolgersi il mercato settimanale e potranno riprendere le attività con le nuove disposizioni previste dai provvedimenti governativi nazionali e regionali con orario di coprifuoco fissato alle ore 24.

“Il tutto naturalmente con la massima responsabilità – sottolinea il sindaco Miceli – e nel rispetto delle misure di sicurezza: uso della mascherina; continua igienizzazione delle mani; mantenimento della distanza interpersonale; divieto assoluto di assembramenti; divieto di incontrare parenti e amici in quarantena. È vero che sta calando l'incidenza dei contagi come registra giornalmente l'Asp, per cui l'attenzione alla prevenzione deve essere massima, se non vogliamo riprendere con le chiusure e rischiare la zona rossa”.

Siracusa. Da sabato torna a pagamento la sosta al parcheggio del Molo S. Antonio

Da sabato prossimo (12 giugno), il parcheggio Molo a Siracusa tornerà interamente a pagamento e non prevederà più l'area gratuita riservata ai chi si reca all'hub vaccinazioni di via Nino Bixio.

“In considerazione dell’arrivo della stagione estiva e della necessità di offrire un servizio ai turisti che si accingono a visitare la città, il settore Trasporti e diritto alla mobilità emetterà un’ordinanza nei prossimi giorni. Inoltre l’età media dell’utenza dell’hub si è notevolmente abbassata così com’è in forte diminuzione il numero dei cosiddetti fragili da sottoporre a vaccinazione”, spiega la nota del Comune di Siracusa.

L’ordinanza che introduceva la gratuità era della fine del mese di marzo, in coincidenza con il massimo di affluenza di cittadini all’hub.

Siracusa. Infanzia, bando per le attività ludiche dei bambini da 18 mesi a 3 anni

Il settore Servizi sociali del Comune di Siracusa pubblicherà nei prossimi giorni un avviso di manifestazione di interesse per l’acquisto di posti in strutture private che svolgono

attività ludiche estive per i bambini nella fascia di età da 18 mesi a tre anni. È quanto ha deciso la Giunta, che ha approvato l'integrazione del programma di utilizzo delle somme previste dalla legge sul sistema di educazione e istruzione per i piccoli da 0 a sei anni.

La decisione è stata adottata nel rispetto delle indicazioni giunte dalla Regione che nei mesi scorsi, attraverso il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, aveva dato il via libera ai piani presentati dal Comune. I soldi per questa attività saranno prelevati dal fondo unico in cui, per effetto delle indicazioni regionali, sono confluiti le economie dell'annualità 2017-18 e le assegnazioni del 2019-20. Metà di questo fondo è destinato all'acquisto di posti in strutture private, così come è stato fatto nei mesi scorsi per l'asilo nido di Cassibile.

“La crisi economica dovuta alla pandemia – affermano il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore Maura Fontana – ci spinge ad aumentare gli sforzi in favore della famiglie e ad ampliare l’offerta dei servizi dedicati all’infanzia. Da mesi la situazione economica di alcune fasce della popolazione è in peggioramento e stiamo assistendo all’emersione di nuove povertà, specie tra chi, già prima del Covid-19, viveva di lavori precari e non godeva di tutele. Con l’allentamento delle misure anti-pandemiche e in corrispondenza della stagione estiva abbiamo allora deciso di occuparci di queste famiglie”.

Il Fondo unico per il sistema integrato di educazione per metà è destinato all'acquisto di posti in strutture private e per l'altra metà alla copertura delle spese di gestione.

foto dal web

Strada Provinciale 23 Palazzolo-Giarratana: consegnati i lavori

Consegnati i lavori di manutenzione e intervento strutturale sulla strada provinciale 23 Palazzolo-Giarratana. Si tratta di interventi per quasi un milione e 900 mila euro.

Soddisfatto il responsabile provinciale della Lega Sicilia, Vincenzo Vinciullo.

“Adesso- dice- attendiamo l'inizio degli interventi. È chiaro che le risorse provengono dalla scorsa Legislatura, come tutte le altre impegnate nella nostra provincia, anzi siamo in attesa che ci vengano restituite quelle che, come per il viadotto si viale Scala Greca, sono state ritirate dalla Regione e non restituite, nonostante gli impegni solenni che sono stati assunti.

Capisco-protesta- che questo Governo regionale, impegnato perfino a inaugurare i lavori di qualche muro a secco, non trova il tempo per restituire ciò che è stato tolto alla provincia di Siracusa, ma si ricordino che questo mandato sta per finire e ognuno dovrà rendere conto di ciò che ha fatto e di ciò che ha tolto al nostro territorio”.